

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 14/02/2013

COMUNE DI GRUMO APPULA

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n.ro 26 del 1 Giugno 2010, esecutiva, ha approvato ai fini urbanistici, il progetto rielaborato definitivo/esecutivo dei lavori di "Adeguamento del recapito finale della rete pluviale di Via Rizzi e Via della Repubblica", in variante al Programma di Fabbricazione e dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

Preso atto che:

- le ditte interessate hanno sottoscritto con l'Autorità Espropriante atti di condivisione indennità e preliminare di cessione bonaria nelle forme di scritture private, per la cessione volontaria dei beni stabili da espropriare sulla base del piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- le ditte hanno concesso all'Autorità Espropriante l'immediata immissione in possesso degli immobili oggetto di esproprio ed hanno dichiarato che gli stessi sono esenti da qualsiasi vincolo o peso reale e, assumendosi ogni responsabilità, hanno dichiarato di essere proprietari dei medesimi cespiti e che gli stessi non gravano diritti reali a favore dei terzi;

Visto che a seguito dell'autorizzazione all'immissione in possesso i lavori sono in fase di esecuzione;

Visto il tipo di frazionamento con il distacco delle particelle da espropriare, approvato dall'Agenzia del Territorio con prot. n. 2011/468377 del 05/10/2011 e prot. n. 2011/468470 del 05 ottobre 2011;

Visto che competono alle ditte espropriate gli interessi nella misura del tasso legale sulla medesima indennità dalla data dell'immissione in possesso sino al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 20, c. 6 del DPR n.ro 327/2001;

Visto che con determinazione dirigenziale - Settore n. 3 - n. 250 del 25/11/2011, è stata determinata in via definitiva l'indennità di espropriazione e di occupazione;

Visti i mandati di pagamento relativi all'indennità di espropriazione ed all'indennità di occupazione, n. 188 del 31/01/2012, n. 189 del 31/01/2012 e n. 783 del 10/05/2012, emessi in favore delle ditte espropriande;

Visto il D.P.R. 8/06/2001, n.ro 327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2001, n. 302 ed in particolare gli artt. 22-23-24-25;

DECRETA

- 1) E' disposta a favore del Comune di Grumo Appula per l'esecuzione dei lavori di "Adeguamento del recapito finale della rete pluviale di Via Rizzi e Via della Repubblica", l'espropriazione definitiva degli immobili sottoelencati:
- 2) E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al precedente punto n.ro 1, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, dando atto che l'immissione in possesso, da parte del beneficiario dell'esproprio, già intervenuta in data 06/10/2010 per la ditta Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero ed in data 21/09/2010 per tutte le altre succitate ditte catastali, giuste scritture private in atti.

3) Il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è opponibile da terzi entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili.
- 4) Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Grumo Appula, lì 08/06/2012

Il Responsabile del Settore Tecnico Dott. Ing. Carlo Colasuonno